



MOvimento Spontaneo d'Autotutela InterCOmunale

DOCUMENTO INFORMATIVO

BOLLETTA RIFIUTI 2006

La bolletta che è appena arrivata a casa dei contribuenti è un "invito bonario" con cui si chiede al contribuente di pagare per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

È uguale, per quanto riguarda taluni aspetti di seguito elencati, a quella relativa all'anno 2005:

1. **Non è una fattura**, come si legge nella stessa: "La presente non è un documento fiscale";
2. **Non è una cartella esattoriale**, di conseguenza se non si paga la bolletta (che abbiamo ricevuto o che riceveremo al più presto) non decorrono interessi di mora né potranno applicarsi sanzioni.
3. Gli interessi di mora possono scattare solo quando un atto viene regolarmente recapitato, cioè tramite RACCOMANDATA con ricevuta di ritorno. Sarà cioè necessario che la società di riscossione (SERIT SICILIA S.p.A.) **RISPEDISCA le bollette mediante notifica** (che significa, in pratica, che dovrete firmare un documento che attesti la ricezione della bolletta).

In ogni caso, quando riceveremo la cartella di pagamento o una bolletta tramite raccomandata con ricevuta di ritorno (sia quella relativa al 2005 che quella relativa al 2006), il cittadino può entro 60 giorni dal ricevimento, pagare o fare ricorso davanti ad un giudice.

Il Comitato MoSAICo offre la propria assistenza a quanti vorranno chiarimenti e delucidazioni.

Rimedi

Fino a che non arrivano le bollette con raccomandata, non è necessario presentare ricorso alla Commissione tributaria. **Al momento chi NON volesse pagare**, nel pieno rispetto della legge, **non incorre in alcuna sanzione**.

Ribadiamo che al momento **NON POSSONO decorrere interessi di mora né applicarsi sanzioni: in poche parole non può succedere nulla**.

----- **Ultime notizie dalla Regione** -----

Dopo due anni di proteste, la Regione Sicilia, preso atto del fallimento delle attuali gestioni in materia di rifiuti, ha approvato **la riforma degli ATO**. Gli Ambiti territoriali ottimali saranno 14 al posto degli attuali 27. Al più presto, le attuali Società, compresa la Belice Ambiente SpA, dovranno essere poste in liquidazione (cioè **chiuse!!**).

La decisione di abolire gli attuali Ato (le società di gestione dei rifiuti) è la **vittoria dei cittadini**. E' la vittoria della protesta civile e democratica di coloro che credono nella legge e nelle istituzioni dello Stato. E' la vittoria del *Paese reale*, di quella parte della società che paga le tasse, e che democraticamente ha controllato l'operato dei propri amministratori chiedendo conto delle loro azioni.

Nondimeno crediamo che la Riforma regionale non sia esente da riflessioni e critiche, come la poca attenzione riservata alla **Raccolta Differenziata**. Oggi, con le nuove regole previste dalla Finanziaria regionale, le responsabilità della gestione dei rifiuti "ritornano" espressamente nelle mani dei nostri **sindaci**, i quali non potranno più dire di "avere le mani legate".

Il comitato MoSAICo ha inoltrato diverse denunce alle autorità italiane e comunitarie. Oggi, la Commissione europea, il presidente della Repubblica e anche il Parlamento nazionale stanno attenzionando le tematiche denunciate da Mosaico.

Il comitato MoSAICo ritiene di avere ottenuto **un risultato importante**: la fine della gestione sconsiderata della Belice Ambiente SpA.

Adesso tocca ai nostri sindaci!

Per quanto ci riguarda, continueremo a lavorare e ad essere presenti.

Siamo sempre disponibili per chiarimenti.

Marzo 2007

I rappresentanti del Comitato MoSAICo di
Gibellina – Partanna – Poggioreale-
Salaparuta-Vita-Mazara del Vallo